

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA	UFFICIO
Si esprime parere	Il Responsabile del Servizio
Capaccio (SA)	

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:	UFFICIO
Si esprime parere	Il Responsabile del Servizio
Capaccio (SA)	

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'	
Si esprime parere _____	Il Segretario Generale
Capaccio (SA)	

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Il Sindaco

ITALO VOZA

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 32, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2009, è stata pubblicata sul sito WEB il giorno **20 SET. 2012** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Il sottoscritto Segretario attesta: - che la presente deliberazione è stata pubblicata :
dal _____
al _____
che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.
Data _____
Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Trasmessa ai Capigruppo Consillari
con nota del **20 SET. 2012**

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
 Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.
 Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.
Data **20 SET. 2012**
Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)
info@comune.capaccio.sa.it

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 220 DEL 17/09/2012

Oggetto: Rateizzazione oblazione e sanzioni in punto a pratiche edilizie in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del DPR n. 380/2001. Atto di indirizzo.

L'anno duemiladodici il giorno diciassette del mese di settembre, alle ore 12,30 con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Voza Italo**, nella sua qualità di **Sindaco**.

		Presenti	Assenti
1	Ragni Nicola Vice Sindaco	SI	
2	Barretta Rossana Assessore	SI	
3	Di Lucia Vincenzo Assessore	SI	
4	Palumbo Maria Rosaria Assessore	SI	
5	Voza Eustachio Assessore	SI	

Assiste il Segretario Generale Dott. Andrea D'Amore, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La Giunta Comunale

Premesso

- che l'art. 36 del DPR n. 380/2001 prevede che in caso di interventi realizzati in assenza di permesso di costruire o, in difformità da esso, ovvero in assenza di DIA nell'ipotesi di cui all'art. 22 comma 3 o, in difformità da essa, fino alla scadenza dei termini di cui agli artt. 31, comma 3, 33 comma 1, 34 comma 1, e comunque fino all'irrogazione delle sanzioni amministrative, il responsabile dell'abuso o l'attuale proprietario dell'immobile, possono ottenere il permesso in sanatoria se l'intervento risulti conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia;
- che il rilascio del permesso in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, del contributo di costruzione in misura doppia ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, in misura pari a quella prevista dall'art. 16 nonché nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme dal permesso rilasciato;
- che il decreto legge 2 ottobre 2003 n. 269 convertito nella legge 24/11/2003 n. 328 recante Norme in materia di sviluppo dell'economia e di correzione dei conti pubblici ha regolato la modalità di rateizzazione per quel che riguarda gli oneri di urbanizzazione e la quota del costo di costruzione;

Considerato quindi

- che in via generale è desumibile, dalla legislazione statale in materia di condono edilizio, un principio di ammissibilità della rateizzazione delle onerosità derivanti dall'applicazione della disciplina in materia di recupero e sanatoria di opere abusive e pertanto quanto previsto dalla legge 326/2003, può essere estendibile ai provvedimenti di sanatoria edilizia introdotti dagli artt. 34 e 36 del DPR n. 380/2001;
- che anche altri comuni hanno deliberato in materia uniformandosi allo stesso indirizzo;
- che il settore edilizio in generale vive un momento di crisi profonda e che la rateizzazione, con rilascio di garanzia fidejussoria con escussione a prima richiesta, senza eccezioni e con il pagamento degli interessi legali (secondo le modalità in uso per i contributi di urbanizzazione), è una soluzione idonea a consentire il rilancio economico - sociale, lo sviluppo e la riqualificazione urbanistico- edilizia del territorio;

Ritenuto

A tal fine che con tale opportunità non si riscontra alcuna ipotesi di danno erariale a carico dell'Ente

;

Tutto ciò premesso,

Visto il TUEL n. 267/2000;

Vista la legge n. 24/11/2003 n. 328 ;

Visti gli artt. 34 e 36 DPR 380/2001 ;

Visto che ai sensi dell'art. 48 del TUEL approvato con Dlvo n. 267 del 2000, la Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 107, comma 1 e 2, compie tutti gli atti rientranti nelle funzioni degli Organi di Governo che non siano riservati dalle leggi al Consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco ;

Dato atto che quale atto di indirizzo non occorre alcun parere di cui all'art. 49 TUEL citato ;

Ad unanimità dei presenti

DELIBERA

- la premessa è parte integrante e sostanziale della presente e qui si intende per integralmente trascritta ;
- di disporre - quale atto di indirizzo - la rateizzazione, a richiesta del titolare, della sanzione amministrativa dovuta, ai sensi dell'art. 36 del DPR n. 380/2001, per il rilascio dei permessi di costruire in sanatoria ;
- di stabilire che tale rateizzazione avvenga con le seguenti modalità :
 - a) un quarto della sanzione amministrativa al momento del ritiro del permesso di costruire in sanatoria ;
 - b) la somma restante in massimo di dodici rate uguali con scadenza mensile dalla data di ritiro o notifica del permesso di costruire in sanatoria il cui importo complessivo dovrà essere garantito da polizza fidejussoria rilasciata da primario istituto bancario e/o assicurativo con escussione a prima richiesta e senza eccezione alcuna ;
 - c) il tasso di interesse annuo da applicare è quello legale vigente tempo per tempo ;
 - d) di applicare quanto sopra esclusivamente alle sole pratiche edilizie in sanatoria di cui all'art. 36 del DPR n. 380/2001, aventi, quale contributo di costruzione, un importo superiore ad euro 10.000,00 (diecimila);
- di dare mandato all'Area V di procedere all'emissione di schema di idoneo avviso di pagamento, del calcolo dei relativi interessi e della richiesta della garanzia fidejussoria il cui schema verrà predisposto dal Responsabile dell'AREA V in collaborazione con l'AREA VIII Avvocatura, il tutto da comunicare mediante pubblicazione on line sul sito del comune, Albo Pretorio e mediante comunicazione ai mass media locali ;
- di rendere, con separata votazione, immediatamente eseguibile la presente delibera stante l'urgenza di provvedere in merito.